



ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. _16_

Originale

Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale avverso esito controllo di primo Livello - PO FERS 2017/2013 – Linea di intervento 3.2.1 codice Caronte SI 1 8502 “ Completamento del recupero degli immobili “ Case Bevacqua “ PB n. 13 per l’escursionismo, in Piedimonte Etneo – Zona C del parco.

L’anno duemiladiciassette il giorno quattro _ del mese di _Dicembre in Nicolosi, con l’assistenza del Dott. Alfio Zappalà , segretario degli organi;

La PRESIDENTE
Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Considerato che il Consiglio del Parco ha, con deliberazione n. 11 del 23.5.2017 5 adottato il bilancio di previsione 2017/2019, reso esecutivo con provvedimento dell’ARTA n. 47700 del 28.6.2017 ;

Richiamata la precedente deliberazione n. 29 adottata nella odierna seduta ad oggetto “Bilancio di previsione 2017/2019 . Approvazione documento Tecnico;

Richiamata la precedente deliberazione n. 30 adottata nella odierna seduta ad oggetto “Bilancio di previsione 2017/2019 - Approvazione bilancio finanziario gestionale;

Vista la deliberazione consiliare n. 28 del 20.10.2017 ad oggetto “Riaccertamento Ordinario dei residui esercizio finanziario 2016”, immediatamente esecutiva;

Vista la deliberazione consiliare n. 30 del 20.10.2017 ad oggetto “Rendiconto Generale esercizio finanziario 2016”, immediatamente esecutiva;

Premesso che con nota Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente prot. n. 70913 dell' 11.10.2017 veniva comunicato a questo Ente Parco l'esito del controllo di I livello che ha confermato la precedente valutazione riguardo l'irregolarità della spesa concernente l'incarico di Direzione Lavori, Contabilità, Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva " che risulta conferito in violazione dell'art. 91 comma 2 del D.lgs n. 162/2006";

Premesso che questo Ente Parco ha avuto integrale conoscenza delle motivazioni a supporto delle determinazioni assunte in sede di Controllo di primo livello solo a seguito di espressa richiesta di accesso agli atti evasa in data 18.10.2017.

Vista la relazione del R.U.P. protocollo n_5156 del 24.10.2017

Vista la Relazione dell'Ufficio contenzioso, Prot. n.56331 del 2.11.2017

Vista la nota prot. n. 5515 del 9.11.2017 ad oggetto "Ricorso in opposizione avverso esito controllo di primo Livello - PO FERS 2017/2013 – Linea di intervento 3.2.1 codice Caronte SI 1 8502 " Completamento del recupero degli immobili " Case Bevacqua " PB n. 13 per l'escursionismo, in Piedimonte Etneo – Zona C del parco" di cui in oggetto.

Atteso che con la medesima nota si precisava che "trascorsi quindici giorni dal ricevimento della presente questo Ente si vedrà costretto a valutare la presentazione di ricorso al TAR"

Considerato che non risulta pervenuto a questo Ente alcun riscontro alla nota suddetta;

Considerato che i tempi per l'impugnativa innanzi al TAR sono ristretti essendo la scadenza dei 60 giorni fissata per il 9.12.2017;

Considerato che questo Ente ha, con l'opposizione prodotta all'ARTA, cercato di evitare il configurarsi di contenzioso;

Considerato che, in mancanza di riscontro da parte dell'ARTA, questo Ente si vede costretto a ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale per l'annullamento esito controllo di primo Livello - PO FERS 2017/2013 – Linea di intervento 3.2.1 codice Caronte SI 1 8502 " Completamento del recupero degli immobili " Case Bevacqua " PB n. 13 per l'escursionismo, in Piedimonte Etneo – Zona C del parco.

Che la tempistica connessa alla produzione del ricorso entro il 9.12.2017 non consente, tenuto conto dei tempi minimi necessari al Legale incaricato per lo studio della pratica, di attivare procedure diverse da quella del conferimento di un incarico diretto a legale esterno;

Considerato che anche in sede di documento ANAC in materia di incarichi legali viene contemplata l'ipotesi di incarico diretto nell'ipotesi di costituzioni in giudizio impellenti e non conciliabili con i tempi sia pur stretti e semplificati richiesti, purchè motivati;

Vista la proposta di deliberazione avanzata dall'Ufficio contenzioso con nota prot. n. 5030 del 27.11.2017

Considerato che l'argomento era inserito all'Ordine del Giorno del Comitato Esecutivo del 30.11.2017, andato deserto;

Attesa l'urgenza di provvedere, stante l'imminente scadenza del termine per presentare ricorso al TAR;

Assunti pertanto i poteri del Comitato Esecutivo e Salvo Ratifica;

DELIBERA

Ricorrere innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'annullamento dell'esito del controllo di I livello che ha confermato la precedente valutazione riguardo l'irregolarità della spesa concernente l'incarico di Direzione Lavori, Contabilità, Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva”

Prendere atto

- Della nota prot. n. 5515 del 9.11.2017 ad oggetto “Ricorso in opposizione avverso esito controllo di primo Livello - PO FERS 2017/2013 – Linea di intervento 3.2.1 codice Caronte SI 1 8502 “ Completamento del recupero degli immobili “ Case Bevacqua “ PB n. 13 per l'escursionismo, in Piedimonte Etneo – Zona C del parco” di cui in oggetto.
- che con la medesima nota si precisava che “trascorsi quindici giorni dal ricevimento della presente questo Ente si vedrà costretto a valutare la presentazione di ricorso al TAR”
- che non risulta pervenuto a questo Ente alcun riscontro alla nota suddetta;
- che i tempi per l'impugnativa innanzi al TAR sono ristretti essendo la scadenza dei 60 giorni fissata per il 9.12.2017;
- che questo Ente ha, con l'opposizione prodotta all'ARTA, cercato di evitare il configurarsi di contenzioso;
- che, in mancanza di riscontro da parte dell'ARTA, questo Ente si vede costretto a ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale per l'annullamento esito controllo di primo Livello - PO FERS 2017/2013 – Linea di intervento 3.2.1 codice Caronte SI 1 8502 “ Completamento del recupero degli immobili “ Case Bevacqua “ PB n. 13 per l'escursionismo, in Piedimonte Etneo – Zona C del parco.
- Che la tempistica connessa alla produzione del ricorso entro il 9.12.2017 non consente, tenuto conto dei tempi minimi necessari al Legale incaricato per lo studio della pratica, di attivare procedure diverse da quella del conferimento di un incarico diretto a legale esterno;
- che anche in sede di documento ANAC in materia di incarichi legali viene contemplata l'ipotesi di incarico diretto nell'ipotesi di costituzioni in giudizio impellenti e non conciliabili con i tempi sia pur stretti e semplificati richiesti, purchè motivati;

Affidare pertanto l'incarico di cui sopra, all'Avv. Graziella Pappalardo con studio in _Catania munendolo del più ampio mandato e facoltà di legge, ivi compresa quella di sottoscrivere gli atti e motivi aggiunti, di dire e controdedurre nell'interesse dell'Ente;

Dare mandato alla Direzione di acquisire schema di parcella da parte del legale incaricato, redatta sulla base dei minimi tariffari vigenti;

Dare mandato al Direttore di procedere, con proprio provvedimento, all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio esercizio finanziario 2017:

Dare atto che la presente deliberazione è Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10 comma 4° l.r. n.71 del 3/10/1995

Il segretario

Dott. Alfio Zappalà

La Presidente

Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno _____, per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE
